



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 7.02.2012 (ore 17,00)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, rappresentante dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino (dalle ore 17,30), rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 17,40 alle ore 20,00), rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Dott. Carmelo Trommino, Dirigente dell'Ateneo, che funge da segretario, ai sensi dell'art. 10 comma 1 bis dello Statuto dell'Ateneo, in sostituzione del Direttore Amministrativo.

Assenti giustificati il Prof. Maurizio Lanfranchi, rappresentante dei Professori di II fascia; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro-Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

**II - NOTA DEL PRESIDE DELLA FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA -
OSPEDALE VETERINARIO - ADEMPIMENTI PROCEDURE DI
ACCREDITAMENTO DELL'EAEVE (EUROPEAN ASSOCIATION OF
ESTABLISHMENTS FOR VETERINARY EDUCATIONS).**

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato				
Struttura interessata esecuzione	Rettorato Facoltà di Medicina Veterinaria				
Altre strutture interessate	Area Ragioneria				
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza x Residui □

Il Rettore ricorda che, in data 9.12.2011, era stata sottoposta all'attenzione del Consiglio la relazione prodotta dal Prof. Stefano Romagnoli, inerente la visita dello stesso presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, avente come oggetto la verifica dei requisiti per l'accreditamento della Facoltà da parte della Commissione Europea.

Il Rettore ripropone all'attenzione del Consiglio la su citata relazione, che si riporta qui di seguito, ponendo in rilievo, in particolare, gli adempimenti derivanti dalle problematiche relative ai punti 5 e 6 e 7 della stessa:

" Magnifico,

facendo seguito alla Vostra nota Prot. N. 61252, tit. VI/2, ricevuta in data 1.12.11, riporto di seguito una breve relazione a commento della mia ultima visita presso la Facoltà di Medicina Veterinaria del Vostro Ateneo, del 28-29 novembre 2011. Tale visita è la quarta da me effettuata, essendo venuto già a ottobre 2009, maggio 2010, e giugno 2011. La relazione che vado a presentarVi è pertanto la quarta, avendone inviata una in data 23.12.2009, una in data 21.07.2010, ed una in data 23.05.2011. Per completezza, le relazioni precedenti sono allegate in calce alla presente.

Rispetto alla visita del giugno scorso, nei giorni 28-29 novembre ho potuto constatare come la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Ateneo Messinese (di seguito FACOLTA') abbia cominciato a muoversi nella giusta direzione. Un cambiamento di fondamentale importanza è stato l'allestimento della sala di autopsie per piccoli animali, grazie al quale la FACOLTA' ha compiuto un grosso passo in avanti. Altri cambiamenti importanti sono stati compiuti relativamente:

- a) alla razionalizzazione degli spazi dell'Ospedale per Piccoli Animali, per

il quale la FACOLTA' ha mostrato di aver recepito le indicazioni contenute nelle mie 3 precedenti relazioni; molto deve essere ancora fatto in questa struttura dal punto di vista pratico, ma le decisioni fondamentali per portare a compimento l'opera sembrano essere già state prese.

b) alla definizione del progetto del cosiddetto Emiciclo, che conterrà sia l'Ospedale per Grossi Animali che la sezione di Autopsie dei Grossi Animali. Su questo progetto abbiamo discusso per mesi, con scambi di idee e opinioni via e-mail tra il sottoscritto e la Presidenza della FACOLTA'. Il progetto attualmente definito risulta essere di ottima qualità, ma è necessario procedere a tappe forzate per il suo completamento in modo da averlo già operativo a gennaio 2013 (ovvero almeno due mesi prima della visita della Commissione Europea).

c) alla razionalizzazione della viabilità attorno alla FACOLTA' e alla pulizia e cura degli spazi verdi circostanti. La rampa di salita di destra (guardando la FACOLTA') non presenta quasi più auto parcheggiate in doppia fila, il che consente di arrivare senza problemi fino all'Ospedale, circumnavigando agevolmente l'emiciclo. La discesa dal lato opposto (lato sinistro guardando la FACOLTA' dal basso) risulta invece ancora molto difficile per via delle molte auto parcheggiate in doppia fila. Questo è un inconveniente da non sottovalutare in quanto può pregiudicare l'approvazione da parte della Commissione Europea; infatti, se la circolazione all'interno del Campus risulta a tratti bloccata, vengono a mancare le condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro (un'ambulanza potrebbe rimanere bloccata con gravi danni alla salute del malato che viene trasportato). Il parcheggio pubblico situato tra la FACOLTA' e l'Azienda Agraria (area ex Tiro a Segno) è semivuoto. Urge trovare dei modi per obbligare gli utenti a usarlo invece che parcheggiare le auto in doppia fila. La presenza di auto con gomme sgonfie e apparentemente in attesa di rottamazione (davanti all'emiciclo) andrebbe assolutamente evitata.

Le opere strutturali e di organizzazione del lavoro ancora da fare, ed i relativi costi previsti sono i seguenti:

1) **Attrezzare e rendere operativi alcuni dei laboratori didattici** che sono situati al piano terra dell'edificio principale, organizzando

alcuni di questi in modo che possano essere sfruttati da più discipline contemporaneamente (ad es. Morfologia con Zootecnia, Chimica con Biochimica, Fisica con Fisiologia, Microbiologia con Malattie Infettive e Microbiologia degli alimenti, Anatomia Patologica e Sala autoptica anche per Ispezione delle carni, ecc). In relazione ai laboratori didattici è necessario: a) verificare la situazione attuale relativamente alla ripartizione servizi tecnici (acqua, luce, gas, altre eventualità, sicurezza laboratori); b) procurare strumentario di base per le attività didattiche-pratiche; c) prevedere la disponibilità di almeno N. 10 unità di personale tecnico a supporto di docenti e studenti; d) calendarizzare le attività e programmare materiale di consumo. Il costo previsto per l'acquisto della strumentazione e per l'adeguamento è stimato pari a circa Euro 700.000-800.000;

2) **Rendere pienamente funzionante l'Ospedale per Piccoli Animali.**

L'Ospedale per Piccoli Animali è stato completato in alcune sue parti (le aree chirurgiche e di diagnostica per immagini sono già funzionanti, come pure alcuni laboratori e sale visita). Manca del tutto la parte di Pronto Soccorso, gli ambienti per il ricovero ed ospedalizzazione dei casi clinici sono ancora inutilizzabili, come pure la Foresteria dove dovrebbero pernottare il medico veterinario e gli studenti di turno. E' stato assegnato dall'Ateneo (ed in parte già speso) un contributo totale di euro 556.100 per dotazioni tecnologiche, ed un contributo di 60.000 euro per l'assunzione di 4 medici veterinari che provvedano alla turistica 24 ore/24. Non è stato ancora identificato un Direttore Sanitario, figura di fondamentale importanza per la gestione dell'Ospedale. Inoltre, per il buon funzionamento di un Ospedale Veterinario è necessario prevedere un responsabile amministrativo, almeno n. 2 tecnici di laboratorio analisi centralizzato, e almeno n. 6 tecnici di sala operatoria. Per la messa in funzione dei locali clinici (climatizzazione; energia elettrica; pulizia straordinaria; sistemazione dei locali previsti per la degenza; sistemazione dei locali previsti per l'isolamento pazienti con malattie infettive) si stima un costo di circa Euro 25.000. Per la

messa in funzione della Foresteria si stima un costo di circa Euro 5.000.

- 3) **Completare e mettere in funzione l'Ospedale per Grossi Animali.** Le modifiche apportate in questi mesi di lavoro al progetto inizialmente prodotto dall'Ufficio Tecnico non richiedono interventi strutturali, per cui la progettualità già approvata può andare avanti (pur con le variazioni proposte) ed essere cantierata. Questo lavoro deve essere considerato di urgenza estrema. Il completamento degli spazi relativi a stabulario animali, isolamento pazienti con malattie infettive, sala preparatoria, sala anestesia/sala operatoria, diagnostica per immagini, sala risveglio e a seguire sala autoptica e magazzino deposito richiederà una cifra stimata in Euro 1.500.000.
- 4) **Istituire un servizio di Clinica Mobile per animali da reddito e cavalli.** Tale servizio non va inteso come costituito da una unità mobile, ovvero una sorta di ambulanza o mini-van attrezzato per le visite da campo, ma molto più semplicemente come la possibilità per gli studenti di seguire un veterinario per animali da reddito e cavalli nel suo lavoro quotidiano. Nel caso della FACOLTA' di Messina, ciò andrebbe realizzato mediante una convenzione con almeno 6 veterinari che svolgano già questo servizio in proprio, e con i quali far ruotare gli studenti dell'ultimo anno a piccoli gruppi (3-4 studenti) in modo che ciascuno studente possa seguire l'attività del veterinario per almeno 1-2 settimane a testa. Questo tirocinio esterno deve essere condotto sotto la supervisione di un veterinario che abbia un rapporto formale con la Facoltà (ad es. una convenzione), e deve altresì essere controllato dalla Facoltà stessa, la quale deve verificare che gli studenti durante il tirocinio non stiano semplicemente a guardare quello che fa il veterinario ma siano coinvolti in maniera attiva apprendendo manualità pratiche. Il costo stimato per istituire una convenzione con 6 veterinari liberi professionisti (suddivisi tra ruminanti, cavalli e suino) è pari a circa Euro 20.000-25.000.
- 5) **Fare un accordo con un Ospedale per Grossi Animali dove mandare gli studenti del 5° anno a piccoli gruppi per una settimana ciascuno.** Per

gli studenti di medicina veterinaria, la possibilità di fare esperienza in un ospedale per grossi animali ha la stessa importanza che ha l'esperienza in un ospedale per piccoli animali. Dato che nella migliore delle ipotesi l'Ospedale per Grossi Animali della FACOLTA' sarà pronto poche settimane prima della visita, non si può aspettare l'inizio del 2013 per mettere a disposizione degli studenti il tirocinio in una clinica per grossi animali. Facendo così, la bocciatura da parte della Commissione Europea sarebbe assicurata. Pertanto, è necessario individuare una clinica per grossi animali nel Meridione o in Centro-Italia con la quale stipulare una convenzione per mandare gli studenti dell'ultimo anno di corso a gruppi di 4 per una settimana ciascuno di tirocinio pratico. Tale costo è difficile da stimare, ma potrebbe corrispondere ad una cifra tra Euro 10.000 e 20.000 a seconda di quanto si spende per la logistica degli studenti e per le richieste della clinica ospitante.

- 6) **Completare e mettere in funzione l'Azienda Zootecnica** - La necessità di un'azienda zootecnica di proprietà risiede nel fatto che una Facoltà di Medicina Veterinaria ha bisogno di un certo numero di animali per la didattica pratica di molte discipline, dall'anatomia in poi. A titolo esemplificativo, la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Padova dispone di un'azienda agraria con 45 vacche in lattazione (azienda di tipo commerciale, che produce latte che va al consumo alimentare), oltre ad un gregge di 35 pecore, un gruppo di circa 20 maiali all'ingrasso, e 8 bovine e 7 cavalli mantenuti esclusivamente a scopo didattico. Anche la disponibilità di un'azienda zootecnica è da considerarsi un requisito fondamentale ai fini di una didattica di qualità, come previsto dalla normativa attuale ai fini dell'approvazione da parte della Commissione Europea. La FACOLTA' attualmente dispone di locali di stabulazione del tutto insufficienti, in cui sono mantenuti un numero esiguo di cavalli e ruminanti. Pertanto, la FACOLTA' dovrebbe incrementare il proprio parco animali ad uso didattico procurandosi altri equini e ruminanti, acquisire n. 2 operatori zootecnici per la gestione degli animali, prevedere l'acquisto annuale di materiale di consumo, e dare il via

alla realizzazione finale del progetto da me visionato ed approvato nel giugno 2011. Il costo stimato per la realizzazione del suddetto progetto è pari a circa Euro 1.500.000.

- 7) **Disporre di un fondo per le spese di miglioramento della didattica**, con il quale coprire i costi del materiale di consumo necessario per il tirocinio. Durante il tirocinio, gli studenti consumano molto materiale, tra cui ad es. guanti e gel per esplorazione rettale o camici e calzari di plastica monouso (quando vanno fuori con liberi professionisti a visitare grossi animali); anestetici e materiale da chirurgia (per effettuare le castrazioni di cani e gatti al canile); materiale da laboratorio, azoto liquido, seme congelato (per le pratiche di inseminazione artificiale di grandi e piccoli animali); recupero e successivo smaltimento di cadaveri e visceri di grandi e piccoli animali (per il tirocinio di autopsie e di ispezione delle carni); formalina, coloranti e reagenti (per le tecniche di istopatologia e diagnostica anatomopatologica); carburante per i mezzi necessari a recarsi fuori sede; manutenzione delle apparecchiature diagnostiche e di laboratorio, etc. L'Ateneo di Padova destina ogni anno una cifra di circa Euro 40.000-45.000 a tale capitolo di spesa. La disponibilità di questi fondi risulta fondamentale per poter consentire ai docenti di non avere vincoli (e a volte anche di non avere scuse) per effettuare una didattica di qualità dato che, come ben si sa, il corso di studi in MV è quello in cui i costi per la didattica sono i più alti di tutti i corsi di laurea, compreso quello di Medicina e Chirurgia.

Infine, rispondo alla richiesta di chiarimenti riportata al secondo capoverso della Vostra nota (Prot. n 61252, tit. VI/2).

Significato e ruolo dell'approvazione europea - Le Direttive promulgate nel 1978 dall'Unione Europea (allora Comunità Economica Europea) n° 1026, 1027 e 1028 stabiliscono i requisiti minimi per i curricula di Medicina Veterinaria (MV) in Europa, la necessità di un'omogeneità di tali curricula, e in particolare la Direttiva 1978/1028-EEC istituisce l'Advisory Committee on Veterinary Training, un comitato consultivo della Commissione Europea su tematiche relative alla professione veterinaria in

ambito comunitario. L'ACVT nel 1990 approva la formazione della neonata EAEVE (European Association of Establishments of Veterinary Education) e gli affida nel 1992 il compito di verificare periodicamente la qualità della didattica impartita nelle Facoltà di MV europee. Da allora tutte le Facoltà europee di MV vengono valutate da una commissione di 4 esperti (che sono dei peers, ovvero dei pari grado dei docenti di MV, in quanto docenti anch'essi, presso facoltà valutate e approvate). Le 3 Direttive 1978/1026-1027-1028 sono state sostituite dalla Direttiva 2005/36, che codifica ulteriormente i requisiti minimi della didattica in MV in Europa, consultabile all'indirizzo

<http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:255:0022:0142:EN:PDF>.

Procedure e Scadenze. Ogni Facoltà deve essere valutata al massimo ogni 10 anni. La procedura prevede che la Facoltà che deve essere valutata debba scrivere un Self Evaluation Report (SER), un documento in inglese, dettagliato e corposo (che spesso arriva ad essere di 120-150 pagine) suddiviso in 13 capitoli nei quali si delinea la storia della Facoltà, la sua organizzazione, le finanze, il curriculum, i sistemi di valutazione della didattica, gli edifici di cui consta, gli animali utilizzati nella didattica, la biblioteca, le modalità di selezione e ammissione degli studenti, la ricerca svolta da suoi membri, la didattica post-laurea, le iniziative di aggiornamento professionale offerte, il livello di specializzazione dei propri docenti. Il SER deve essere spedito all'EAEVE almeno 2 mesi prima della visita. La visita dura 5 giorni (lunedì-venerdì). Il team di visita è composto da 4 esperti (basic sciences, animal husbandry, food safety, clinical sciences) più un 5° membro che è uno studente, affiancati da un Coordinator (che ha funzioni di supervisione e coordinamento del Team di esperti durante la visita) e da un Rapporteur (incaricato di stendere il rapporto di valutazione). La FACOLTA' di Messina sarà visitata dal 4 all'8 marzo 2013. Il SER deve essere spedito all'EAEVE entro il 4 gennaio 2013.

Obbligo di istituzione dell'Ospedale Veterinario. L'Ospedale Veterinario consente agli studenti di fare pratica e di partecipare attivamente a tutte le fasi della visita (dall'accettazione al ricovero all'intervento chirurgico alla dimissione) di un animale. Come chiunque può facilmente

intendere, si tratta del momento più importante della formazione del futuro veterinario, ed è paragonabile all'importanza che ha per gli studenti di medicina umana la possibilità di fare tirocinio in Ospedale. La necessità di fornire agli studenti un'adeguata esperienza in tutte queste aree della MV e conseguentemente i requisiti in termini di strutture (ospedale veterinario etc.) e servizi offerti (pronto soccorso, terapia intensiva, laboratorio analisi, ricoveri etc.) sono riportati nel documento delle Standard Operating Procedures dell'EAEVE (<http://www.eaeve.org/evaluation/standing-operation-procedures.html>). La mancanza di un Ospedale Veterinario rende impossibile l'approvazione di una Facoltà da parte dell'EAEVE. Se tale carenza fosse l'unica al momento della visita, la FACOLTA' potrebbe essere approvata "sotto condizione" ed avrebbe 2 anni di tempo per completare l'Ospedale. Se però oltre alla mancanza dell'Ospedale vi fosse anche solo un'altra carenza - ad es. la Clinica Mobile, o una zona di isolamento per pazienti affetti da malattie infettive, o il Pronto Soccorso, o un numero insufficiente di casi clinici o di autopsie (*) - la FACOLTA' non potrebbe essere approvata

Conclusioni

L'esperienza accumulata negli anni come valutatore mi ha portato a ricoprire attualmente il ruolo di Coordinator EAEVE. Ho valutato molte Facoltà di MV di Atenei europei, e ho visto Facoltà che partivano da situazioni anche peggiori di quella di Messina mettersi in moto come un sol uomo e raggiungere risultati del tutto insperati all'inizio. La FACOLTA' di Messina ha al momento delle carenze importanti, ma può farcela a colmarle in tempo per la visita se mette da parte le discussioni e le divisioni interne, se riesce a guardarsi allo specchio con onestà e senza veli, e soprattutto se riesce a mettere i propri giovani in condizioni di lavorare senza costrizioni o limitazioni dovute al sistema. Resto a Vostra disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento fosse necessario".

Il Rettore richiama l'attenzione del Consiglio anche e soprattutto sull'"Obbligo di istituzione dell'Ospedale Veterinario", per cui il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad approvare gli stanziamenti necessari per

l'adeguamento dello stesso e sulle "conclusioni" cui è giunto il Prof. Romagnoli, rendendo esplicita la necessità di istituire l'Ospedale Veterinario per scongiurare la chiusura della Facoltà di Medicina Veterinaria. A tal proposito, il Rettore richiama una nota del 2.7.2010, inviata dal Direttore Generale del MIUR, Dott. Marco Tomasi (che si allega quale parte integrante del presente deliberato), laddove si sottolinea che "La mancata richiesta, da parte di un Ateneo, della valutazione all'Organismo Europeo sopra citato comporterà dall'A.A. 2013-2014 la impossibilità di immatricolare studenti pur assicurando a coloro che sono già iscritti la conclusione del percorso di studio ed il conseguimento del titolo".

A questo punto il Rettore comunica al Consiglio che è pervenuta una nota, prot. n. 163/12/MR dell'1.02.2012, a firma congiunta del Prof. Antonio Pugliese, nella qualità di Presidente del CTO e del Prof. Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, che si riporta integralmente:

"Con la presente, desideriamo informarla che l'Ospedale Veterinario è in attesa dell'autorizzazione da parte dell'ASP per avviare le attività cliniche.

In atto il CTO dell'Ospedale Veterinario, composto da docenti dei settori clinici, è l'organo della Facoltà che si occupa dell'organizzazione delle attività dell'Ospedale.

Tenuto conto che ormai sono in fase di completamento le procedure di acquisizione delle attrezzature e delle dotazioni mediche, il CTO ha già definito il piano di lavoro che prevede la organizzazione dei turni dei colleghi dei settori clinici che da lunedì 6 febbraio pv inizieranno la fase sperimentale che precede la definitiva apertura della struttura.

Considerato che nel periodo 4-8 marzo 2013 questa Facoltà di Medicina Veterinaria sarà oggetto di esame da parte della Commissione UE per la verifica dei requisiti di certificazione

delle strutture veterinarie europee e tenuto conto che l'Ospedale Veterinario è struttura formativa di cruciale importanza per l'ambito riconoscimento, saremmo lieti informare il Consiglio di Amministrazione di codesto Ateneo nei modi e nei tempi che lo stesso riterrà opportuni al fine di definire una programmazione che tenga anche conto delle necessità finalizzate proprio al riconoscimento da parte della Commissione europea."

Il Rettore fa presente che, per il funzionamento dell'Ospedale didattico veterinario, sarà necessario approvare il relativo Regolamento, già trasmesso dal Preside ed approvato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria nel mese di novembre 2011. Pur se il Preside Chiofalo, nella seduta del Senato Accademico scorso, ha comunicato che tale regolamento è stato predisposto facendo riferimento a quello adottato dall'Università di Padova e già in vigore presso diverse Università italiane, è sua intenzione sottoporre il testo preventivamente alla verifica agli uffici amministrativi.

In attesa che si definisca tale adempimento, il Rettore riferisce al Consiglio che, in riferimento alla nota dei Proff. Chiofalo e Pugliese, il Senato Accademico, in data 6.2.2012, ha votato all'unanimità una mozione che rende nota agli astanti:

"Il Senato Accademico prende atto con compiacimento dello stato di avanzamento dell'Ospedale Veterinario, struttura imposta da direttive comunitarie e dal MIUR, quale supporto indispensabile per l'accreditamento EAEVE e per la stessa sopravvivenza della Facoltà di Medicina Veterinaria. La realizzazione dell'Ospedale con assegnazione delle risorse alla Facoltà è stata deliberata al fine di garantire l'interesse pubblico e il valore della laurea degli studenti".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto con compiacimento della esaustiva relazione del Rettore e approva

all'unanimità la dichiarazione del Senato Accademico,
facendola propria.